



Economia

Dal Sud al Nord per curarsi. La mobilità sanitaria costa ogni anno 5 miliardi di euro

di Francesco Pacifico

3 Minuti di Lettura

lunedì 10 novembre 2025, 06:00



Articolo riservato agli abbonati premium

Nelle scorse ore hanno fatto molto scalpore le parole del governatore dell'Emilia-Romagna, Michele de Pascale. Il quale, pur guidando una delle Regioni riconosciute come un'eccellenza sanitaria, ha lanciato un grido d'allarme perché «non ce la facciamo più, non riusciamo più a soddisfare i nostri cittadini e l'enorme pressione delle altre regioni che si vengono a curare in Emilia-Romagna e ci stanno intasando il sistema».

De Pascale è stato l'ultimo amministratore a lamentarsi del cosiddetto fenomeno della mobilità sanitaria. Un "turismo" che vede ogni anno masse di malati abbandonare i loro territori di riferimento, soprattutto se residenti nel Mezzogiorno, e mettersi in viaggio per andare a curarsi dove le strutture sono migliori. Cioè quelle di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. Forse il migliore indicatore per sottolineare le differenze sull'erogazione dei servizi in questo campo tra le Regioni italiane e, come aggiunge l'Agenas, «per comprendere le criticità del Servizio Sanitario Nazionale».

adv

L'IMPATTO

Secondo la Fondazione Gimbe, il fenomeno costa alle casse dello Stato qualcosa come 5 miliardi all'anno. E un tempo i territori che attraevano pazienti da tutt'Italia non disdegnavano questi movimenti, perché garantivano loro il pagamento di ricchi Drg. L'uscita di de Pascale dimostra la difficoltà anche dei territori più virtuosi nel garantire le prestazioni ai loro cittadini. Mentre le aree più deboli, fa notare il governatore emiliano, «di fatto pagano due volte, per il reparto che non sfruttano vengono e per i loro cittadini che a curarsi qui da noi».

A peggiorare le cose il progressivo invecchiamento della popolazione, che quindi necessita di più cure, e lo stock di prestazioni non erogate durante il Covid che ha finito per allungare le liste d'attesa. In questo nuovo scenario, infatti, per quanto la bilancia penda a sfavore del Mezzogiorno, non vale neppure più la dicotomia tra un Nord all'avanguardia e un Sud in ritardo.

Gu ardando alle pagelle stilate dal ministero della Sanità in base ai Lea, i livelli essenziali di assistenza - i dati pubblicati al 2023 - hanno raggiunto un punteggio sufficiente per il servizio offerto in ospedale, per le azioni di prevenzione e l'organizzazione distretto Piemonte, Lombardia, provincia autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Puglia e Sardegna.

La Valle d'Aosta, per esempio, è stata rimandata per le cure in corsia, la Basilicata per l'assistenza distrettuale. Abruzzo, Calabria e Sicilia, da un lato, la provincia di Bolzano, Liguria e Molise, dall'altro, sono accomunati dai ritardi nella prevenzione.

Nel suo ultimo rapporto sulla mobilità sanitaria, Agenas ha stimato che dalla Puglia il 65,85 per cento dei pazienti si sposta in altri territori per interventi di chirurgia ambulatoriale maggiore. Un terzo degli abruzzesi e un terzo dei calabresi deve mettersi in viaggio per fare esami di medicina nucleare come scintigrafie e tac. Sempre dalla Calabria il 33,2 per cento dei malati va altrove per le cure radioterapiche.

Le carenze locali, poi, non risparmiano soprattutto le categorie più deboli come bambini e anziani. Sul primo fronte Save the Children ha scoperto che crescono i livelli di migrazione in ambito pediatrico. Inutile dire, soprattutto nel Mezzogiorno e nelle regioni del Centro che più risentono della congiuntura. Se l'indice medio nazionale si è attestato all'8,7, il panorama per il resto è a macchia di leopardo: ha dovuto mettersi in viaggio il 3,4 per cento dei piccoli pazienti del Lazio - ma qui opera un'eccellenza mondiale come il Bambino Gesù - il 23,6 della Calabria, il 26,8 dell'Umbria, il 30,8 della Basilica e il 43,4 del Molise.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE



NEWS

Piano casa, il governo trova 1,3 miliardi. Recuperati dal...

**FISCO**

Irpef, versare i contributi in un fondo pensione fa...

PRIMA PAGINA DI OGGI



LEGGI IL GIORNALE SU TUTTI I TUOI DISPOSITIVI
ACCEDI ORA

COMPRESSE NEL TUO ABBONAMENTO



Se il dipendente è "infedele" l'azienda può spiare il suo pc. E può anche licenziarlo



Vendicava le donne tradite adescando i mariti online. Condamnata sessantenne



Le vespe invadono Roma Est: «Non si può uscire in balcone». Dal Tuscolano a Morena gli sciami di orientalis infestano i quartieri

PIU' LETTE

VERISSIMO

Raffaella Fico conferma la relazione con Izzo: «Sono incinta. Abbiamo parlato di matrimonio»

**IL PROFILO**

Peppe Vessicchio, chi era: la malattia, la moglie, la carriera e i suoi Sanremo

IL FOCUS

Polmonite interstiziale, la malattia "silenziosa" che colpisce i polmoni dall'interno

ROYALS

Andrea e Sarah, gli ultimi giorni al Royal Lodge: le discussioni a cena (anche sul futuro dei corgi di Elisabetta)

VERISSIMO

Sanità, arrivano le assunzioni per fermare la fuga
In corsia oltre 7.300 tra medici e nuovi infermieri
Il calo delle candidature e i numeri dell'emergenza



Si rafforza la piattaforma dell'Inps: dal 2026 più iscritti e posizioni aperte
Tutte le novità



Sanità, sempre meno medici e infermieri negli ospedali: nel 2027 ne mancheranno 25mila

SCELTE PER TE



«Rincorsa anche in chiesa, basta popolarità social: torno alla mia vita semplice»



Dalle passeggiate al Mercato Tufello alle iniziative di beneficenza: la Roma del «maestro gentiluomo»



Gloria Guida: «Ero un sogno erotico e non rinnego nulla. Mio marito? Ha qualche difficoltà con le gambe»

Leopoldo Mastelloni: «Quando ho detto di volermi uccidere, Mina mi ha chiamato e mi ha chiesto l'Iban»



BALLANDO

Top e flop: la lite tra Filippo Magnini e la giuria, la mano "cringe" della D'Urso e le lacrime di Paolo Belli

Il Messaggero

© 2025 IL MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009



CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[CONTATTI](#) [INFORMAZIONI LEGALI](#) [WHISTLEBLOWING](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze cookie](#) [Dichiarazione riserva TDM](#)